

Il sogno di Giuseppe

Matteo 1,18-25

OBIETTIVO DELL'INCONTRO

Aiutare i bambini a riconoscere in Giuseppe un modello di ascolto e di obbedienza silenziosa alla volontà di Dio, anche quando non tutto è subito chiaro.

CONCETTI DA TRASMETTERE

Giuseppe, chiamato "figlio di Davide", inserisce Gesù legalmente nella discendenza regale promessa dai profeti. Il suo "sì" silenzioso, fatto di gesti e non di parole, è altrettanto importante del "sì" di Maria.

NOTA TEOLOGICA

Il testo di Matteo sottolinea due verità insieme: il concepimento di Gesù per opera dello Spirito Santo, senza intervento umano, e la paternità legale di Giuseppe, che dà a Gesù la sua appartenenza alla stirpe di Davide, secondo le promesse dell'Antico Testamento.

ERRORI DA EVITARE

Non presentare Giuseppe come un personaggio secondario o passivo: la Chiesa lo onora come custode di Gesù e sposo castissimo di Maria. Non confondere il suo ruolo con quello di padre biologico: la sua paternità è legale e adottiva, non naturale.

RIFERIMENTI CCC
437, 497

DURATA SUGGERITA
35 minuti